

pA-Team (C1) Presentazione: 25	Giudizio complessivo sui documenti: 25
Consegna e considerazioni generali	Nel registro delle modifiche occorre indicare i ruoli nella cui veste gli individui specificati hanno effettuato le modifiche riportate. Non è ammissibile che l'approvazione di un documento o prodotto di progetto venga sancita da il suo stesso autore: quanto indicate nel registro delle modifiche del documento PdP viola le regole di progetto. Vi è ridondanza tra <u>lettera di presentazione</u> e lettera di accompagnamento: nel complesso delle due, mancano indicazioni rispetto all'offerta economica. <u>Verbali</u>: non forniti.
Presentazione	Buone per impostazione, stile grafico ed erogazione orale; discreta per contenuto.
Norme di Progetto	Buona la descrizione del ciclo di vita dei ticket. Buone le regole di versionamento. Apprezzabile la considerazione data ai diagrammi UML in uso per attività successive all'analisi dei requisiti. Apprezzabile la presenza di norme intorno alla progettazione, tuttavia il loro contenuto attuale è ancora molto povero: andranno considerati problematiche di stile, uso di design pattern, convenzioni UML, ecc. Bene le appendici. Terminologia: le parole inglesi usate in italiano non si declinano al plurale. Mancano regole e procedure per la gestione dei cambiamenti. Mancano regole a garanzia dell'assenza di conflitto di interessi nello svolgimento delle attività di verifica e di approvazione a fronte dell'obbligo di rotazione dei ruoli. Nel complesso, documento buono per impostazione, contenuto e qualità di presentazione, al netto delle non trascurabili mancanze sopra rilevate. Nell'attuare le modifiche richieste noterete che il modo migliore (per organizzazione e per consultazione) per strutturare il documento NdP è sull'asse delle procedure a supporto dei processi (e delle loro attività) e poi su quello dell'ambiente di lavoro (strumenti, tecnologie e relative procedure d'uso).
Analisi dei Requisiti	Non è permesso che i verificatori e gli approvatori di un documento siano presenti anche fra i redattori. Non è riportato come i termini del glossario vengano evidenziati all'interno del documento di AR. Pag. 2: "per permettere di comunicare, condividere, collaborare e coordinare via web tra dipendenti...". Sono presenti più vincoli nel capitolato di quelli esposti nella sez. 2.4. E' necessario fornire una corrispondenza esplicita fra gli attori individuati nei casi d'uso e gli utenti identificati nelle parti precedenti del documento. UCR1: si stanno esponendo i casi d'uso per gli utenti registrati, quindi UCR1.1 non è corretto sia presente. UC1.2: la relazione fra UCR1.2.1 e le sue inclusioni non è corretta, in quanto UCR1.2.2 e UCR1.2.3 sono dei sottocasi d'uso di UCR1.2.1. UC1.4: la relazione di inclusione non è corretta (si risolve con pre e post condizioni adeguate). Non è chiara l'estensione e la differenza fra UCR1.4.1 e UCR1.4.2. Inoltre non è indicata alcuna condizione di estensione. UCR2: eliminare dal diagramma UCR1.2 (pre-condizione) e le relazioni, soprattutto quella non standard verso l'attore "Utente autenticato". Correggere la pre-condizione. In UCR2.3 rivedere i casi d'uso collegati da estensioni: le pre-condizioni e post-condizioni di ognuno sono differenti, quindi non è possibile che un caso d'uso come UCR2.3.4 sia estensione di casi d'uso così differenti come UCR2.3.1 e UC2.3.3. Vanno divisi per ogni tipo di comunicazione. Idem per UCR2.4.2. Non c'è alcuna differenza fra l'attore Utente e Utente ospite. UCG1.2 soffre del medesimo problema di UCR2.3. Dividere ROIF-2.1 in due requisiti distinti. EOCT-2.2 e seguenti: indicare la versione del browser di riferimento. Attenzione, oltre a Chrome il capitolato richiede di verificare la compatibilità con altri browser, non di garantirne il funzionamento. EPCQ-8: indicare la tipologia di licenza open source di riferimento. EPCT-11: dividere il requisito. Il documento presenta qualche errore nei casi d'uso, ma nel complesso è di buona fattura. Apprezzabile il lavoro fatto nell'identificazione dei requisiti.

Studio di Fattibilità	Buon grado di approfondimento delle criticità.
Piano di Progetto	Quanto riportate in §3.2 attiene più alle norme che alle strategie e quindi va posto nel documento NdP. Quello che in §3.4 voi chiamate “fase di Verifica e Validazione” (trascurando l'improprio aggettivo “finale”) sembra suggerire che le attività siano interamente contenute nel periodo temporale racchiuso nella fase 4: ciò naturalmente non è né ragionevole né accettabile e va corretto. Attenzione anche all'uso del termine “fase” in se, che non designa attività, ma solo un segmento temporale continuo. Buona la presentazione delle attività in §4, sia per rendicontazione dei periodi precedenti che per preventivo; manca però una visione di sintesi, attualmente collocata in §6.1, che va fornita in chiusura di sezione e poi semplicemente riferita in §6. Buona l'analisi dei rischi in §7 e ragionevoli le strategie di mitigazione (impropriamente chiamate “controllo”): per facilitare la consultazione è meglio adottare una presentazione in stile tabulare invece che narrativo sequenziale. Nel complesso, documento di discreta qualità per impianto, ampiezza, profondità, contenuto e presentazione, pur se dispersivo per eccesso di frammentazione dell'informazione in §4.
Piano di Qualifica	Il significato presumibilmente inteso del paragrafo introduttivo di §2 evoca l'intenzione di aderire a sviluppo strettamente incrementale; il significato prodotto invece suggerisce l'intento di fare poca verifica, solo per modifiche “sufficientemente grandi”. I contenuti di §2.4.1 denunciano assenza di attenzione per la qualità della progettazione. Il resto del documento, da §3 fino §4.3 incluso, sono in quasi totale sovrapposizione con il contenuto atteso del documento NdP: il PdQ è un “piano” e quindi attiene agli obiettivi e alle strategie; tecniche, strumenti e procedure sono invece materia da NdP. §4.4 è invece centrato per contenuto, ma ancora insufficiente perché non fissa gli obiettivi che il gruppo si dà rispetto alle metriche adottate. Nel complesso, il documento è troppo schiacciato su una impostazione normativo-informativa e quindi non interpreta correttamente gli intendimenti e le attese del PdQ: da rivedere al più presto.
Glossario	Buono per contenuti e impaginazione.